

## L'ESPERTO RISPONDE

a cura del settore Fiscalità d'impresa Confcommercio

### SOSPENSIONE LICENZA PER VIOLAZIONE DI OBBLIGHI TRIBUTARI

---

**DOMANDA** Si chiedono chiarimenti in merito alla sanzione accessoria di sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale, prevista nel caso di 4 violazioni degli obblighi tributari commesse nel corso del quinquennio, alla luce del periodo transitorio in cui è possibile effettuare un solo invio telematico dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

**RISPOSTA** Le sanzioni di cui al comma 6 dell'articolo 2, del D.Lgs. n. 127 del 2015, tra le quali anche quella della sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale, si applicano in caso di mancata memorizzazione o di omissione della trasmissione, ovvero nel caso di memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri. La moratoria disposta dal successivo comma 6-ter, tuttavia, prevede che, nel primo semestre di vigenza dell'obbligo in parola, le citate sanzioni non si applicano in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione. Pertanto, durante il periodo transitorio, nel caso di invio dei dati entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, le ipotesi che darebbero luogo all'applicazione della sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale, di cui alla sopra citata normativa, non assumono alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della predetta sanzione accessoria.

### CREDITO DI IMPOSTA PER ACQUISTO DI REGISTRATORE TELEMATICO

---

**DOMANDA** Si chiede di sapere quando può essere utilizzato il credito di imposta riconosciuto per l'acquisto di un registratore telematico, per un soggetto in liquidazione trimestrale che ha acquistato, pagato e registrato a novembre 2019 tale acquisto.

**RISPOSTA** Si precisa che il credito in parola è utilizzabile in compensazione, tramite modello F24, a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell'IVA successiva al mese in cui è registrata la fattura relativa all'acquisto del misuratore fiscale. In mancanza di precisazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria, nel caso in esame, avendo registrato la fattura nel mese di novembre e versando l'Iva trimestralmente, il soggetto in questione dovrebbe utilizzare il credito d'imposta a partire dalla liquidazione Iva del quarto trimestre, quindi dal 16 marzo 2020 (prima liquidazione IVA successiva a quella cui si riferisce la contabilizzazione e il pagamento della fattura). In merito a tale aspetto, tuttavia, si attendono dei chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, considerato che i contribuenti con liquidazione IVA trimestrale non hanno una liquidazione IVA dell'ultimo trimestre dell'anno e, pertanto, è opportuno sapere con precisione da quale periodo temporale tali soggetti possono procedere con la compensazione del credito d'imposta a loro spettante.

### INDICAZIONE DELLE ALIQUOTE IVA SUI DOCUMENTI COMMERCIALI

---

**DOMANDA** Si chiede di sapere le modalità di indicazione delle aliquote IVA sui documenti commerciali per i soggetti che applicano la ventilazione dei corrispettivi e per i forfettari.

**RISPOSTA** Al riguardo, si precisa che l'Agenzia delle Entrate, con la **RISPOSTA** n. 420 del 23.10.2019, ha precisato che, al fine di evitare l'indicazione dell'aliquota IVA nel documento commerciale, non rilevabile all'atto della cessione dei singoli beni, è possibile inserire nel documento medesimo la dicitura "AL – Altro non Iva".

## ESENZIONE IMU PER ABITAZIONE PRINCIPALE

---

**DOMANDA** Si chiede di conoscere se un'immobile di proprietà di una società semplice concesso ad un socio, che lo utilizza come abitazione principale, sia esente dal pagamento dell'IMU.

**RISPOSTA** Gli immobili intestati a società semplici e utilizzati come "abitazione principale", da parte dei relativi soci, non possono rientrare nel beneficio dell'esenzione dall'IMU in quanto, il presupposto per poter usufruire dell'agevolazione, consiste nel possesso della singola unità abitativa da parte di un soggetto persona fisica che ivi abbia la residenza anagrafica ed effettiva.

Pertanto, la società semplice, non rientrando tra i soggetti beneficiari, non può usufruire dell'agevolazione in parola.

Tale orientamento è stato, di recente, confermato anche dalla Corte di Cassazione la quale, chiamata a decidere su un caso simile avente come oggetto un avviso di accertamento ai fini ICI, ha escluso il beneficio dell'esenzione, ritenendo dovuto il pagamento dell'imposta (sentenza n. 23679 del 6 giugno 2019).



## VISTO DI CONFORMITÀ

---

**DOMANDA** Si chiede se il professionista che ha apposto il visto di conformità su una dichiarazione dei redditi debba o meno essere lo stesso che invia telematicamente tale dichiarazione all'Agenzia delle entrate.

**RISPOSTA** In assenza di documentazioni di prassi sull'argomento, da parte dell'Amministrazione finanziaria, e alla luce delle istruzioni della modulistica dichiarativa, si ritiene che la trasmissione della dichiarazione debba essere effettuata da colui che appone il visto di conformità.

## CONTRIBUENTE FORFETARIO – PRESTAZIONE DI SERVIZI UE

---

**DOMANDA** Si chiede di conoscere come un contribuente forfetario debba fatturare una prestazione di servizi, fornita ad un soggetto UE

**RISPOSTA** Come chiarito dall'Agenzia delle entrate, il soggetto forfetario dovrà emettere, al soggetto passivo IVA comunitario, una fattura fuori campo IVA (ex articolo 7-ter del Dpr 633/1972), sulla quale dovrà essere apposta l'imposta di bollo di 2 euro se l'operazione supera i 77,74 euro. Dovranno, poi, essere presentati gli elenchi Intrastat.